

SILENTIUM ET ARCHIVIUM (9)

Martedì 15 Dicembre 2020

Il numero della Bestia: 666

L'Apocalisse ci sta mettendo alla prova. Il testo biblico accumula simboli, numeri, bestie, catastrofi e martiri. Noi spesso vorremmo le cose lineari semplici e veloci. Ma la vostra vita è sempre così, liscia come l'olio? La lotta atavica tra Dio e le potenze del male che sono entrate in gioco quando il Figlio di Dio è andato a scovarle è cosa da stare tranquilli? Gli interrogativi che improvvisamente vengono a turbare il quotidiano li poniamo in un angolo, oppure cerchiamo con fatica delle risposte, chiedendo aiuto a Dio che ogni tanto sembra pensare ad altro?

Nei miei primi messaggi quando spiegavo perché prendere spunto dall'Apocalisse, ho messo in chiaro che se volevamo risposte immediate quella non era la strada. La speranza consiste nel passare attraverso la grande tribolazione e rendere le nostre vesti (menti, cuore, scelte, affetti ...) candide nel sangue dell'Agnello.

Ho dedicato due interventi a considerare la complessità delle due Bestie. È il demone che entra nel quotidiano e tenta di strapparci dalla fede in Dio per farci adorare la BESTIA. Adesso è ora che noi facciamo il DISCERNIMENTO:

*Qui sta **la sapienza**. Chi ha intelligenza calcoli il numero della bestia: è infatti un numero di uomo, e il suo numero è seicentosessantasei. (Ap.13,18)*

Il fascino tremendo di questo calcolo ha sempre appassionato tanti che si spingono a darne spiegazioni stravaganti.

C'è una teoria che si chiama GEMATRIA cioè

è una scienza teologica dell'ebraismo che studia le parole scritte in lingua ebraica e assegna loro valori numerici. Questo sistema afferma che parole e/o frasi con valore numerico identico siano correlate, o dimostrino una qualche relazione col numero stesso, applicato, per esempio, all'età di una persona.

Chi che si cela dietro il numero **666**?

L'interpretazione più fondata, e condivisa dalla maggioranza degli studiosi, riferisce la cifra **666** a **NERONE**. Effettivamente sommando il valore numerico delle lettere ebraiche che formano il nome di **Nerone Cesare** (NRWN QSR = nun 50, resh 200, wau 6, nun 50, qof 100, samekh 60, resh 200) si ottiene **666**.

Torna fuori la leggenda del *Nero redivivus* (**NERONE redivivo**) nel senso che il **tipo di Nerone** si ripresenterà indefinitamente sulla scena della storia. Per opera della *seconda bestia* (propaganda organizzata a tutti i livelli) riuscirà a prendere consistenza e a rivivere nella mente degli uomini, senza delimitazioni di tempo.

*In conclusione: **666= la Bestia** è lo scontro di sempre tra Gesù risorto e la sua chiesa.*

In pratica tutta la storia si presenta sempre come un confronto tra la potenza del Cristo risorto e le forze negative dell'anti-regno. Quest'ultimo si caratterizza per la violenza e l'ingiustizia sociale mantenute da un potere politico idolatra e dalla propaganda servile che le dà vita. Il culto al benessere materiale della cultura consumistica, si chiude a Dio

e di conseguenza si autodistrugge. **La resistenza attiva** della comunità cristiana porta in sé il germe della vittoria finale. Il momento presente esige di distinguere tra la natura e l'esercizio del potere politico, per smascherare diversi inganni e aderire alla liberazione realizzata da Cristo. Tale scelta può essere a caro prezzo.

Cristo in persona è il momento decisivo della salvezza. Non la sua dottrina, non il suo esempio, neppure la potenza di Dio che opera attraverso di Lui, ma Lui stesso semplicemente, la sua persona.

Dice Romano Guardini (*Essenza del Cristianesimo*, 36-37):

Per riconoscere tale pretesa, ognuno di noi deve rinunciare a se stesso in un modo radicale, deve sacrificare l'autonomia della propria volontà in un modo così sensibile come può avvenire solo nella fede e nell'amore. Se questa rinuncia è rifiutata, allora si desta un'avversione radicale; e questa è in grado di giustificare la sua opposizione alla persona concreta e alla sua pretesa con l'intenzione, in apparenza molto elevata, che l'Eterno e l'Assoluto debba essere preservato da ogni contaminazione con la realtà empirica della storia.

Coraggio. Noi siamo molto deboli, e proprio per questo bisognosi della sua grazia misericordiosa per essere vincitori per sempre con LUI.

Un abbraccio

מרן אתא

Donga